

2 giugno: Festa nazionale della Repubblica

Sessanta anni fa l'Italia diventava una Repubblica. Il 2 giugno 1946 un referendum istituzionale chiamava gli italiani a scegliere tra monarchia e repubblica. Scelta storica che - dice il neo presidente della Repubblica Giorgio Napolitano "deve trovare continuità nell'attività che ciascuno di noi è chiamato a svolgere, dando forza alle ragioni di fondo che la ispirarono".

Il 2 giugno è diventato un giorno di festa nazionale in cui si celebra la nascita della democrazia repubblicana con una cerimonia che prevede la deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria e una parata militare alla presenza delle più alte cariche dello Stato.

La sfilata di quest'anno è dedicata proprio alla "Repubblica italiana e alle sue Forze armate" che nei difficili anni del dopo guerra, e fino a oggi, hanno contribuito allo sviluppo e al rafforzamento delle istituzioni repubblicane ma anche al mantenimento della pace, della stabilità e della sicurezza internazionale.

La parata militare si è svolta a via dei Fori Imperiali Roma seguita dalla diretta tv di Rai Uno e Sky, e si è conclusa con la spettacolare esibizione delle Frecce tricolori che ha tenuto con gli occhi incollati al cielo le migliaia di persone che si sono riversate in strada. Come ogni anno anche la Polizia di Stato ha preso parte nel "VII settore - Corpi armati e non dello Stato e reparti a cavallo".

Tra i reparti della Polizia che hanno sfilato erano presenti anche la banda musicale, una rappresentanza della polizia di quartiere e delle varie specialità. Ad attrarre l'attenzione di grandi e piccoli c'era anche la Lamborghini Gallardo insieme ad altre moto e vetture con i colori della Polizia.

Altri appuntamenti

La sfilata è stata preceduta dalla deposizione da parte del presidente della Repubblica di una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto, omaggio ai caduti per la Patria. A piazza Venezia un battaglione interforze, tra cui 29 poliziotti della Scuola allievi agenti di Trieste, ha salutato il Presidente. L'appuntamento del 2 giugno ha avuto un prologo mercoledì 1 giugno nel Cortile d'onore del palazzo del Quirinale, dove è stato eseguito un concerto dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai e dal coro del Teatro Regio di Torino. Al termine del concerto si è svolto il consueto ricevimento nei Giardini del Quirinale delle Rappresentanze diplomatiche estere.

A concludere le celebrazioni per la Festa della Repubblica il 2 giugno sono state le esecuzioni musicali dei complessi bandistici delle Forze Armate che si sono tenute nei Giardini del Quirinale, come ogni anno aperti al pubblico. La Banda della Polizia di Stato, diretta dal maestro Maurizio Billi, si è esibita tra gli applausi di cittadini e turisti..

03/06/2006